



## **PARCO TECNOLOGICO E BENEFICI PER IL TERRITORIO**

**Angelo PARATORE**

Incaricato Partnership Tecnologiche

# Cos'è un Parco Tecnologico?

- Un Parco Tecnologico è una grande area (nel caso del Deposito Nazionale circa 40 ettari) in cui si concentrano attività di ricerca e attività industriali che operano su tematiche analoghe
- Si tratta in genere di ambienti giovani e tecnologicamente molto avanzati, spesso affiancati da start-up e campus universitari in cui lavorano migliaia di addetti e ricercatori
- Il Parco Tecnologico funge da attrattore di aziende in quanto offre strutture, logistica e servizi comuni
- Le soluzioni innovative ideate dalla ricerca si traducono immediatamente in applicazioni industriali, accorciando quindi enormemente i tempi di sviluppo
- In Italia oggi esistono una ventina di parchi tecnologici in tredici regioni, quale il famoso 'Km Rosso' nei pressi di Bergamo; il parco, nato nel 2004 per sviluppare i sistemi frenanti delle F1 adottati poi dall'industria automobilistica, oggi opera su svariati temi e dà lavoro a oltre 2000 persone

## Perché è prevista la realizzazione di un Parco Tecnologico?

- Il Parco Tecnologico previsto dal D.Lgs. 31/2010 sarà realizzato per ospitare alcune strutture comuni al Deposito Nazionale (es. guardiana, accoglienza, infermeria, uffici, mensa) nonché attività di Ricerca e Sviluppo
- Come previsto dal D.Lgs. 31/2010, alle attività di ricerca sul decommissioning degli impianti nucleari e la gestione dei rifiuti si potranno affiancare tematiche in linea con le vocazioni del territorio e quindi concordate con le comunità locali durante la fase di concertazione
- Un possibile tema, che ricorre nelle osservazioni di molte regioni, è l'agro-alimentare; i filoni di ricerca potrebbero quindi essere orientati alla lotta biologica ai parassiti oppure all'uso sostenibile dei suoli

# Perché si parla di sviluppo sostenibile del territorio?

- La corrente prassi internazionale prevede che una comunità che mette a disposizione parte del suo territorio per ospitare un'infrastruttura che risponde ad un'esigenza essenziale per il paese deve poter beneficiare di misure finalizzate al suo sviluppo socio-economico
- Il Parco Tecnologico rappresenta la parte integrante di un insieme complessivo di misure per garantire lo sviluppo sostenibile a lungo termine del territorio
- Il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT) fungerà da stimolo per il sistema economico locale, portando consistenti benefici occupazionali per il territorio ospitante: oltre ai posti di lavoro per le attività di ricerca e industriali del Parco, il Deposito Nazionale richiederà circa 2000 addetti per ognuno dei quattro anni della sua realizzazione e 700 posti di lavoro stabili nei primi 15 anni di esercizio
- A questo si aggiungono i benefici indotti derivanti dalla presenza stessa dell'infrastruttura che stimoleranno l'economia locale: servizi di accoglienza e ristorazione necessari per il personale nonché investimenti connessi al miglioramento delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del DNPT (es. vie di trasporto, reti),

## Sono previsti anche benefici diretti per le comunità ospitanti?

- I benefici economici diretti ai cittadini ed alle imprese operanti sul territorio che ospiterà il deposito sono previsti dalla legge e sono mirati a compensare essenzialmente l'occupazione del suolo
- In accordo col D.Lgs. 31/2010, Sogin ha formulato una proposta che sarà comunque oggetto di accordo con le comunità locali nella fase di concertazione
- La proposta si ispira alla normativa vigente che prevede un contributo economico in fase di costruzione come % da concordare dell'investimento dell'opera e un contributo in fase di esercizio da suddividere in 10% alla provincia, 55% al comune e 35% ai comuni limitrofi.
- Ad oggi questo contributo per i comuni che ospitano i depositi temporanei è complessivamente pari a circa 15 M€ l'anno
- Nelle fasi che precedono l'esercizio del deposito i benefici economici possono servire a finanziare attività di coinvolgimento delle comunità locali (es. per verifiche indipendenti sul progetto e sulla sicurezza); nella fase di esercizio i benefici economici si possono tradurre in investimenti per servizi o in possibili riduzioni del tributo comunale sui rifiuti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE